



COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO

Provincia di Pescara

ORDINANZE SINDACALI

N. 9 del 09/10/2026

OGGETTO: Ripristino dello svolgimento del mercato cittadino domenicale in Via Enzo Ferrari, Piazza G. Marconi e Via Umberto I a seguito dell'ultimazione dei lavori.

IL SINDACO

RICHIAMATA l'ordinanza sindacale n. 8 dell'08/10/2026, con la quale è stata revocata l'ordinanza n. 2 del 13/06/2025 ed è stata disposta la cessazione delle limitazioni temporanee alla circolazione veicolare e pedonale e alla sosta in Piazza G. Marconi, introdotte per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di area verde, ammodernamento e rinnovo della piazza;

RICHIAMATE la determinazione del Settore III n. 83 dell'08/07/2026, di approvazione del SAL n. 3 e dei documenti finali dell'intervento, CUP G72F23000170006 - CIG B5AD73B468, e la determinazione del medesimo Settore n. 86 del 10/07/2026, di approvazione della relazione aclarante, già richiamate nell'ordinanza n. 8/2026;

PRESO ATTO dell'ultimazione dei lavori di Piazza G. Marconi e Via Umberto I e della conseguente possibilità di ripristinare la fruizione delle aree per lo svolgimento del mercato, previa verifica delle condizioni di sicurezza e della compatibilità dei posteggi con le opere realizzate;

CONSIDERATO che è necessario assicurare agli operatori e alla cittadinanza un calendario univoco, ripristinando lo svolgimento del mercato la prima domenica del mese in Via Enzo Ferrari e nelle restanti domeniche in Piazza G. Marconi e Via Umberto I;

RITENUTO di disciplinare il ripristino del mercato esistente, senza istituire un nuovo mercato, e di impedire lo svolgimento del medesimo al di fuori delle sedi e dei posteggi previsti, per garantire una gestione ordinata degli spazi pubblici, l'accessibilità e la sicurezza;

IL SINDACO

VISTI il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114, in particolare gli artt. 27, 28 e 29, relativi al commercio su aree pubbliche e alle pertinenti sanzioni; la L.R. Abruzzo 31 luglio 2018, n. 23, "Testo unico in materia di commercio", e successive modificazioni, in particolare l'art. 4 e il Titolo VII, con riferimento agli artt. 82-86, 95, 96, 99 e 100;

VISTI gli artt. 50, commi 1, 2 e 3, 107 e 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel rispetto della ripartizione delle competenze tra organi di governo e responsabili dei servizi; la legge 7 agosto 1990, n. 241; la legge 24 novembre 1981, n. 689; la legge 7 marzo 1986, n. 65, per le funzioni della Polizia locale;

VISTI, per gli eventuali provvedimenti sulla circolazione e sulla sosta da adottare a cura dell'autorità competente, gli artt. 5, comma 3, 6 e 7 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;

VISTI lo Statuto e la disciplina comunale vigente in materia di commercio su aree pubbliche;

DATO ATTO che il presente provvedimento disciplina in via ordinaria il ripristino del mercato esistente e non costituisce ordinanza contingibile e urgente ai sensi degli artt. 50, comma 5, o 54 del TUEL;

ORDINA

- 1. Ripristino del mercato cittadino** Dalla prima domenica successiva alla pubblicazione del presente provvedimento, è ripristinato lo svolgimento del mercato cittadino domenicale del Comune di Cappelletto sul Tavo secondo il seguente calendario vincolante:

2.

Domenica del mese	Sede del mercato
Prima domenica	Via Enzo Ferrari
Seconda, terza e quarta domenica e quinta domenica, quando presente	Piazza G. Marconi e Via Umberto I

Per prima domenica si intende la prima domenica ricadente nel mese solare. Nelle altre domeniche il mercato si svolge esclusivamente in Piazza G. Marconi e Via Umberto I, anche quando il mese comprende cinque domeniche.

2. Esclusività delle sedi e divieto di occupazioni esterne È vietato svolgere il mercato cittadino oggetto del presente provvedimento in aree diverse da quelle indicate al punto 1 o nella sede non prevista per la relativa domenica. È vietato collocare banchi, veicoli di vendita, attrezzature o merci oltre i limiti dei posteggi legittimamente assegnati o lungo strade e spazi adiacenti non compresi nell'area mercatale. Nessun operatore può individuare autonomamente sedi alternative o ampliare il posteggio. Il divieto riguarda il mercato domenicale qui disciplinato; le altre forme di commercio su aree pubbliche restano soggette ai rispettivi titoli e alla normativa applicabile.

ORDINA

3. Titoli abilitativi e gestione dei posteggi Gli operatori devono possedere i titoli abilitativi richiesti e utilizzare i posteggi loro assegnati. Restano ferme le concessioni legittimamente vigenti, gli orari di vendita e di accesso, le regole sulle presenze e sulle assegnazioni giornaliere dei posteggi liberi, secondo la disciplina comunale applicabile. Gli eventuali adeguamenti della dislocazione dei posteggi devono essere formalizzati dal servizio competente, nel rispetto della L.R. n. 23/2018 e dei diritti degli operatori; non sono consentite assegnazioni informali.

4. Sicurezza e tutela delle aree Devono essere mantenuti liberi i percorsi pedonali accessibili, gli accessi agli edifici, le vie di esodo e i passaggi necessari ai mezzi di soccorso. Le installazioni devono rispettare le aree verdi, le pavimentazioni e l'arredo urbano, senza danneggiarli o utilizzare spazi non destinati alla vendita. Al termine del mercato gli operatori devono liberare i posteggi e conferire i rifiuti secondo le disposizioni comunali. Restano obbligatori i requisiti igienico-sanitari per la vendita di alimenti.

5. Adempimenti degli uffici comunali, la Polizia locale, provvede prima, del ripristino alla verifica e all'individuazione dei posteggi e dei percorsi, rendendo disponibile la planimetria vigente e formalizzando gli eventuali adeguamenti necessari. Gli uffici verificano la compatibilità con la disciplina comunale e comunicano agli operatori il calendario e le modalità di accesso. Le eventuali modifiche alla circolazione e alla sosta devono essere disciplinate con separato provvedimento dell'autorità competente e con la prescritta segnaletica;

6. Vigilanza della Polizia locale Il Comando di Polizia locale di Cappelle sul Tavo è incaricato di vigilare e far rispettare la presente ordinanza in ogni giornata di mercato, verificando la sede prevista dal calendario, i titoli abilitativi, i posteggi e il rispetto dei percorsi e degli accessi. In caso di violazioni procede all'accertamento e alla contestazione degli illeciti e agli ulteriori adempimenti consentiti dalla legge, richiedendo la cessazione delle occupazioni non consentite e il ripristino degli spazi, nei limiti delle proprie attribuzioni. Segnala al servizio competente le irregolarità che richiedono ulteriori provvedimenti amministrativi.

7. Sanzioni Alle violazioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa di settore, in particolare dall'art. 29 del D.Lgs. n. 114/1998 e dall'art. 96 della L.R. n. 23/2018, secondo la fattispecie accertata. Per le violazioni prive di specifica sanzione di legge, ove ne ricorrano i presupposti, si applica l'art. 7-bis del D.Lgs. n. 267/2000. L'accertamento e l'applicazione delle sanzioni avvengono secondo la legge n. 689/1981. Le eventuali misure accessorie sono adottate esclusivamente nei casi e con le modalità previsti dalla legge.

DISPONE

La pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale del Comune, la diffusione di un avviso con il calendario e la comunicazione agli operatori interessati e alle associazioni di categoria. Copia è trasmessa al Comando di Polizia locale, al servizio competente in materia di commercio e SUAP, al Settore Tecnico e al gestore del servizio di pulizia delle aree mercatali.

Eventuali variazioni delle sedi o del calendario devono essere disposte con successivo provvedimento dell'autorità competente e adeguatamente comunicate. Restano ferme le disposizioni vigenti compatibili con il presente ripristino.

INFORMA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. Abruzzo, Sezione staccata di Pescara, entro 60 giorni dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971, ove ammissibile.

Cappelle sul Tavo, lì 09/10/2026

Il Sindaco

Geom. FERRI LORENZO